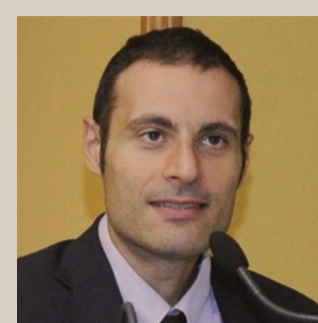


FATTURAZIONE, ARCHIVIAZIONE, FIRMA DIGITALE "I PROFESSIONISTI DEL SETTORE"

Fattura elettronica, in attesa dei veri vantaggi per PA e aziende

"La fattura elettronica, obbligatoria verso la PA, è il primo grande risultato ottenuto dall'Agenda digitale del Governo. Riguarda 750 mila imprese fornitrici della PA, che hanno scambiato circa 40 milioni di fatture elettroniche con 23 mila enti pubblici. Tuttavia, come emerso da ForumPA di maggio e dagli incontri dei CantieriPA il traguardo raggiunto conserva un sapore di incompiutezza. Due aspetti critici: sono ancora troppo poche le professionalità nella PA e ancora troppo poche sono le aziende che si sono mosse verso una digitalizzazione profonda (il 17% secondo gli Osservatori del Politecnico di Milano). Il che era uno degli obiettivi di fondo per cui l'Italia ha introdotto quest'obbligo, insieme con la possibilità di risparmi per la PA e un migliore controllo sulla spesa pubblica."

Alessandro Longo, Direttore Responsabile forumpa.it



DIGITHERA Srl

Fatturazione elettronica B2B? 1,3 miliardi di buone ragioni

La dematerializzazione del ciclo passivo: risparmio di tempo e risorse; il punto di partenza per integrare Cliente e Fornitori in modo più efficiente.

"Sono 1,3 miliardi le fatture che nel 2015 si potevano scambiare in formato elettronico, attraverso percorsi di dematerializzazione assistita - spiega Gerri Cipollini, AD di Digithera - Se nel 2014 la fatturazione elettronica verso la PA sembrava solo un obbligo del legislatore, oggi è indiscutibile che i vantaggi della dematerializzazione siano enormi".



Digithera. Gerri Cipollini, AD

Vantaggi economici in primis: il Politecnico di Milano stima a 8,2 euro risparmiati per ogni fattura elettronica rispetto al tradizionale cartaceo o pdf. Digitalizzando l'intero ciclo passivo il risparmio può arrivare a 25/65 euro a fattura, oltre alla riduzione dei tempi di chiusura contabile.

"Oggi solo il 6% delle fatture emesse in Italia è in formato elettronico e i margini di risparmio sono ancora tutti da sfruttare".

È certo che i vantaggi si colgono lungo tutta la filiera. "Dematerializzare significa trasferire dati direttamente tra sistemi gestionali evitando conversioni e riducendo errori manuali. Ordini, DDT e fatture in formato xml, caricati in modo automatico, alimentano flussi di riconciliazione molto più precisi e rapidi".

Il cliente ha maggiore visibilità sui propri flussi finanziari ed il fornitore ha la possibilità di monitorare lo stato della fattura emessa.

Digithera propone un approccio "sartoriale" adatto a tutte le esigenze. "Il nostro modello è modu-

lare, non invasivo: soluzioni assistite in modalità plug-and-play per integrare qualunque gestionale e un modello di costo spinto sul pay-per-use, facile da monitorare".

Qualunque formato in ingresso (pdf, xml standard, custom o cartaceo), e integrazione con gli ERP: un'offerta davvero a 360°.

Inoltre la rivendibilità dei propri servizi anche in white label o private branding, con soluzioni stand alone o integrate, ha già creato una rete di oltre 1100 intermediari.

L'ultima sfida di Digithera? Peppol, l'infrastruttura scelta da Emilia Romagna per automatizzare il ciclo passivo della PA.

Grazie ad un Access Point dedicato Digithera garantisce ricezione e invio di documenti in formato Peppol e offre piattaforme e consulenze specifiche.

www.digithera.it

MEDAS Srl

Dematerializzare in sanità: MEDAS è il digitale di qualità

Da più di 10 anni Medas offre servizi e soluzioni informatiche innovativi in ambito medico. Una realtà che unisce il linguaggio della Sanità con gli aspetti informatici, legali e archivistici con la massima competenza e professionalità. Tra le soluzioni offerte, particolare importanza riveste Scryba, sistema di conservazione accreditato AGID dedicato al mondo clinico e amministrativo. Scryba favorisce la progressiva e totale dematerializzazione dei documenti e delle immagini, aderendo in toto alla normativa. www.medas-solutions.it



Medas. Caterina Gatti, Direttore Vendite



DOXEE Spa

Paperless Business innovativo? Si può con la Doxee Platform

Doxee è in grado di offrire servizi per la gestione della dematerializzazione sia in modalità "as a service" sia "as a solution". Doxee ad oggi gestisce 350 mila fatture elettroniche PA ogni mese e conserva a norma di legge 800 milioni di documenti. I suoi servizi sono basati sulla piattaforma Doxee Platform. Nell'erogazione dei servizi "as a service" la piattaforma è governata presso i data center Doxee: servizio in full-outsourcing. Il modello di fruizione garantisce estrema rapidità e flessibilità nell'implementazione e nella gestione dei processi aziendali raggiungendo l'obiettivo con un basso time-to-

market. È una soluzione "end-to-end" per gestire tutte le interazioni con i clienti attraverso i diversi canali di comunicazione: Recapito tradizionale, Mail, PEC, Fatture interattive e Video personalizzati, oltre a Conservazione digitale, Fatturazione elettronica alla PA e tra privati (B2B). Altri servizi: Firma elettronica avanzata e Data certa elettronica mentre il Centro di Competenza Paperless Doxee supporta ed offre consulenza al cliente in tutte le fasi del processo.

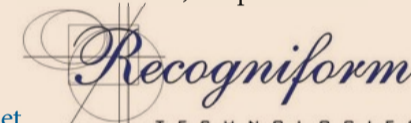
dematerialization@doxee.com

RECOGNIFORM TECHNOLOGIES Spa

Automatizzare il data-entry di moduli e documenti

Oggi la lettura ottica consente di estrarre automaticamente dati stampati, manoscritti, segni di spunta e codici a barre, da qualsiasi tipo di documento, rendendoli disponibili ad applicazioni di archiviazione, gestionali, ERP, CRM, etc... Recogniform Reader, la flessibile piattaforma generalista di data-capture, e Recogniform Invoices, specifica per l'estrazione dati da fatture di qualsiasi formato, sono le due

soluzioni all'avanguardia nel settore. Finalmente si può automatizzare il caricamento di fatture, ordini, anagrafiche, questionari e schede riducendo costi, tempi ed errori!



www.recogniform.net

GESTIONE SERVIZI PRIVATI Srl

Fatturazione elettronica e conservazione: da obbligo a opportunità

La nuova soluzione progettata da Gestione Servizi Privati, ha trasformato l'obbligo di fatturazione elettronica e conservazione sostitutiva in opportunità di sviluppo, di efficientamento e riduzione dei costi aziendali.



Gestione Servizi Privati. Andrea Quagliarella, AD

Le direttive stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale, impongono vincoli stringenti per chi ha l'obbligo di fatturare alle Pubbliche Amministrazioni e di procedere alla conservazione a norma delle fatture elettroniche emesse.

Gestione Servizi Privati è impegnata da anni nella progettazione di tecnologie innovative. Le nuove direttrici di sviluppo

"La nostra azienda - afferma il CEO Andrea Quagliarella - ha destinato anche quest'anno importanti investimenti, per lo sviluppo tecnologico a supporto di digitalizzazione documentale e conservazione sostitutiva e per la progettazione di una nuova soluzione di Digitalizzazione e Conservazione a norma di tutti i documenti aziendali (fatture, libri IVA, libri contabili, corrispondenza, DDT e modulistica Ufficio del Personale)".

L'obbligo ha imposto alle aziende di adeguarsi alla modalità di fatturazione elettronica. Gli strumenti e i servizi per far fronte a una domanda in forte crescita

"Dal 2015 - continua Quagliarella - siamo accreditati come Conservatore presso l'Agenzia per l'Italia Digitale. Collaborare con la Pubblica Amministrazione ci consente di conoscere le diverse esigenze di chi opera con enti pubblici.

Offriamo ai clienti la migliore piattaforma tecnologica e la necessaria assistenza. Abbiamo investito nello sviluppo di un portale cui accedere per conservare e consultare il proprio archivio documentale in autonomia, cui è associato un servizio di assistenza telefonica da parte di personale qualificato. La nostra piattaforma informatica, realizzata dopo un'attenta analisi delle esigenze dei nostri clienti è semplice e intuitiva ed è fruibile da web in qualsiasi momento tramite un'area autenticata riservata al cliente. Tra le funzionalità più utili e apprezzate c'è la possibilità di gestire da un unico account più posizioni differenti. Una soluzione dedicata agli studi professionali che operano per conto di più clienti come commercialisti, Associazioni o studi d'ingegneria.

Abbiamo predisposto soluzioni diverse per corrispondere alle particolari esigenze di ciascuna azienda, dalle più piccole che emettono poche fatture l'anno, alle più grandi e strutturate con grandi volumi di documenti conservabili, per le quali è la nostra piattaforma a diventare compliant agli standard dei clienti. A ciò associamo proposte speciali che facilitano le aziende durante i picchi di attività. Ciò consente di generare processi di gestione più efficienti con costi estremamente ridotti, permettendo alle risorse interne di operare in attività a più alto valore aggiunto per l'azienda."

Quali sono le modalità per attivare il servizio

"L'accesso è semplice e intuitivo, realizzabile direttamente dal nostro sito web. È possibile attivare la conservazione dei documenti, con pochi e semplici passaggi, utilizzando diverse modalità di pagamento mediante Carta di Credito, bonifico o tramite PayPal."

Gestione Servizi Privati ha predisposto un pacchetto di soluzioni espressamente progettato per i lettori del Sole 24 ORE:

Per ogni fattura acquistata si avrà il diritto di conservarne un'altra in omaggio per i primi dodici mesi, utilizzando, al momento dell'iscrizione ed entro il 5 agosto 2016, il codice promozionale <ESTATE24>

www.gestorepostale.it

INTESA Spa

Fatturazione elettronica con Intesa: la chiave verso il futuro digitale

Un approccio strategico alla Fatturazione B2B



Intesa. Emilio Baselice, Direttore Generale

Intesa ha scelto l'EDI come strada verso l'innovazione e l'efficienza, per un reale aumento della produttività aziendale, della capacità competitiva e del controllo delle informazioni.

Il Governo Italiano ha aperto la strada alla digitalizzazione del processo amministrativo, con l'introduzione della Fattura PA e di quella B2B, in parte normando e in parte incentivandone l'adozione nello scambio dei documenti commerciali.

Ma non possiamo fermarci qui. L'Europa, con la piattaforma di E-Procurement di "Peppol", con un approccio meno tattico e più lungimirante, invita ora ad aggiungere alla fattura anche l'ordine e il documento di trasporto e alcune regioni italiane, quali l'Emilia Romagna, lo hanno già adottato con il relativo obbligo di adeguamento anche per i propri fornitori. Anche i circuiti degli standard internazionali, ad esempio GS1, comunicano chiaramente che, per continuare ad esistere sul mercato, nei prossimi anni sarà determinante interfacciarsi in modalità integrata e digitale. Si potrà competere a livello globale solo attraverso transazioni commerciali e finanziarie basate su documenti strutturati di business, acquisibili in via automatica e con la massima rapidità dai sistemi aziendali e quindi, in modo celere e chiaro, analizzabili e auditabili e interlacciati con strutture finanziarie per una completa supply chain finanziaria.

Cosa significa ciò in termini pratici? Significa che le aziende devono strutturarsi in tempi brevi con processi e applicazioni in grado di costruire, scambiare, gestire e conservare con efficacia probatoria tutti i dati dei cicli commerciali in modalità esclusivamente digitale, a partire dalla fattura elettronica.

La scelta di un partner "forte" per costruire il proprio futuro. Il delicato processo di trasformazione dei processi aziendali da tradizionali a digitali richiede la scelta di un Provider con forti competenze normative e di processo, non solo in grado di indirizzare la scelta delle soluzioni (ormai quasi esclusivamente Saas, per via dei costi), ma soprattutto dotato di una corretta impostazione consulenziale, fondamentale per non incorrere in scelte errate e irreversibili.

È controproducente infatti considerare queste soluzioni come delle semplici "commodities" a sé stanti: chi affiderebbe infatti il proprio patrimonio di informazioni di business, di transazioni commerciali e finanziarie e di dati fiscali e legalmente rilevanti a chi considera i servizi destinati a gestirli come prodotti poco rilevanti?

Una prima attenta valutazione deve andare quindi nella direzione della catena del valore trasmessa nel suo insieme dal partner di soluzioni tecnologiche cui affidarsi.

Esperienza + tecnologie + referenze = INTESA.

Esperienza pluriennale nel settore, referenze e volumi gestiti, livelli d'investimento in risorse specializzate e in infrastrutture sicure e impenetrabili, certificazioni legali e istituzionali del sistema, competenza normativa e tecnologica, volontà e sostenibilità nel continuare ad investire su questo ambito e know-how internazionale: sono questi gli elementi fondamentali su cui basare le proprie scelte.

Intesa garantisce un'esperienza trentennale nell'EDI e nel delivery digitale multiformato e multicanale, quindicinale nella conservazione a norma e nei servizi di sicurezza attraverso le firme digitali ed è presente con oltre 4000 clienti nazionali ed internazionali e quasi un miliardo di documenti conservati sul mercato, con soluzioni competitive e integrate nei processi, che portano alle aziende un reale valore aggiunto. Solo investendo correttamente e bene insieme, cliente e fornitore possono raggiungere la modalità win-win necessaria a partnership di carattere strategico per produrre risultati di eccellenza.

www.intesa.it



Fattura Elettronica - Supply Chain